

VareseNews

Chiesa gremita per l'ultimo saluto a Giorgio Illuminoso

Pubblicato: Lunedì 9 Febbraio 2009

✖ Oltre un **migliaio di persone**, hanno partecipato all'ultimo saluto per il brigadiere **Giorgio Illuminoso**. Una cerimonia sentita, partecipata da tutta la comunità, dalle autorità ai cittadini. L'intera Saronno, **chiusa in lutto cittadino**, ha voluto rendere omaggio al carabiniere **deceduto dopo dieci giorni di agonia**, dopo essere stato **investito in servizio da un auto** durante un posto di blocco.

Il rito funebre, officiato dal prevosto **don Maurizio Rolla**, si è svolto nella chiesa Prepositurale San Pietro e Paolo di Saronno, tanto piena di gente che molti si sono dovuti fermare sul piazzale. In prima fila **i famigliari del brigadiere 42enne**: i genitori, la ex moglie, l'attuale compagna e il figlio Matteo, in divisa da accademia militare. Accanto a loro tutti i rappresentanti dell'Arma dei carabinieri, dal comandante generale **Gianfrancesco Siazza**, al comandante regionale **Marco Scursatone**, a quello provinciale **Maurizio Delli Santi**, fino un commosso capitano **Paolo Degrassi**, della Compagnia cittadina. A sostenere il dolore della famiglia anche gran parte dei militari, le associazioni della città, tutti **i sindaci dei paesi della zona**, da Saronno, da Caronno Pertusella fino a Cislago, fino ai rappresentanti della Provincia, consiglieri e assessori. Per conto del **Ministro della difesa** era presente il suo consigliere **Marco Airaghi**.

✖ "Vorrei dare una luce diversa a questa cerimonia – ha spiegato il prevosto durante l'omelia - , una luce **che sia anche positiva**, come abbiamo deciso con la famiglia. Il dolore è sicuramente terribile e a volta acceca, **ma dobbiamo farci guidare dalla luce**, avere fede. Una luce che illumini anche chi è andato addosso a Giorgio. **Ci vuole forza per guardare in faccia chi ci ha fatto del male**, ma questa forza è l'inesorabile volontà di bene".

"Non c'è una persona di meno oggi che ci difende, **ma una di più**, insieme ad altri che ci lasciano, che oggi sono custodi della nostra vita. Anche noi abbiamo un compito ed è quello di **non smettere di fare del bene**, nemmeno di fronte alla tragedia".

Alla salma di Illuminoso è stato reso l'omaggio della cerimonia militare, con il picchetto d'onore che ha salutato la bara sia all'ingresso che all'uscita dalla chiesa. Tutta la città si è stretta nel dolore della famiglia, fino **al lungo applauso che ha accompagnato per diversi minuti il feretro all'uscita della chiesa**. Nel suo ultimo viaggio al cimitero di Gerenzano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it